



Rischio Incidente Rilevante – Direttiva Seveso III

Dall'analisi del documento "**verifica assoggettabilità dlgs 105-2015 e allegati.pdf**", sono emersi alcuni punti critici relativi all'assoggettabilità dell'impianto Sares Green al D.Lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso III), che riguarda il controllo dei rischi di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Quantità di sostanze pericolose prossime ai limiti di soglia:

- Le quantità di sostanze pericolose come il **CHEMFUEL** e altre miscele si avvicinano ai limiti di soglia. Ad esempio, nel documento viene indicato un valore di **380 tonnellate** per CHEMFUEL rispetto ai limiti pericolosi della categoria **P5c ed E2**. Questo supporta l'idea che un incremento anche minimo delle quantità potrebbe far scattare obblighi normativi più stringenti. **Ancora una volta evidenzia come l'azienda non ragioni tanto su un contenimento dei rischi quanto nel contenimento degli obblighi innalzando il rischio per la salute**

Rischi ambientali per l'ecosistema acquatico:

- Le sostanze catalogate nella sezione **E2** del D.Lgs. 105/2015, che include quelle pericolose per l'ambiente acquatico, rappresentano un rischio potenziale per l'ecosistema. Anche se la quantità attuale è sotto i limiti di assoggettabilità, il rischio che aumenti la tossicità ambientale in caso di incidenti non è completamente escluso, come evidenziato nelle tabelle di riferimento del documento.

Stoccaggio e gestione delle sostanze pericolose:

- Lo stoccaggio delle sostanze pericolose all'interno dell'impianto è un punto critico, soprattutto per la gestione sicura di miscele come il **CHEMFUEL**. Gli standard di sicurezza e prevenzione non sembrano completamente dettagliati per ridurre i rischi di fuoriuscite o dispersioni. Il documento fornisce raccomandazioni di sicurezza, **ma non analizza scenari complessi di rilascio simultaneo di più sostanze pericolose**.



Misure di prevenzione e controllo degli incidenti:

- Viene descritto l'uso di sistemi di prevenzione per il controllo delle sostanze pericolose, come pipeline sicure e contenitori a tenuta, ma non ci sono scenari simulati che esplorino la possibilità di un incidente rilevante con effetti cumulativi. Questo potrebbe essere un punto critico, soprattutto per sostanze esplosive o infiammabili presenti nello stabilimento.

In sintesi, i dati confermano l'approssimazione dei limiti di soglia e i potenziali rischi ambientali, mentre le criticità legate alla gestione delle sostanze pericolose e all'effetto cumulativo non sembrano completamente esplorate nel documento